



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO E SERVIZI PUBBLICI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE.

TITOLO DEL PROGETTO: S.G.M -Sostegno alle vittime di reato, Giustizia riparativa e Mediazione penale in Campania	
DURATA (durata 24 mesi):	
DATA PRESUNTA DI INIZIO 01/01/2022 DATA PRESUNTA DI FINE 31/12/2024	
Costo del finanziamento richiesto alla Cassa delle Ammende	€. 240.000,00
Importo del cofinanziamento (non inferiore al 30%)	€. 72.000,00
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€. 312.000,00

1. Anagrafica soggetto proponente

Sede: Regione Campania

Indirizzo: via Marina 19 C, Napoli

Telefono: 081 7963941

e-mail: dg.500500@regione.campania.it

PEC: dg.500500@pec.regione.campania.it

2. Responsabile del progetto:
(di regola coincidente con il soggetto proponente)

Nome e cognome: Direttore DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Indirizzo: via Marina 19 C, Napoli

Telefono: 081 7963930

e-mail: dg.500500@regione.campania.it

PEC: dg.500500@pec.regione.campania.it

Data

Firma

3. Descrizione della partnership e cofinanziamento

<i>Proponente:</i>	Regione Campania	Cofinanziamento: € 72.000,00
<i>Partner :</i>	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania	
<i>Partner :</i>	Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania	
<i>Partner :</i>	Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania	

Partner :	Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Campania	
-----------	---	--

(Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

Si allega ***l'Accordo di Partenariato sottoscritto*** il 04/11/2019 (rep. CO/2019/0000346) tra la Regione Campania il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania, il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Campania)

4. Descrizione del progetto, specificando le modalità di erogazione dei servizi richiesti, distinguendo i servizi di assistenza generale alle vittime di reato dai servizi per la giustizia riparativa e mediazione penale.

La presente iniziativa ha come finalità la realizzazione di azioni di sostegno concrete a favore delle vittime e di rieducazione degli autori di reato, in collaborazione con i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Partenariato del 04/11/2019, rep. CO/2019/0000346, allegato al presente formulario e con il supporto dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore.

Si intende favorire la sperimentazione di forme, modalità e strumenti di ricomposizione dei conflitti volti sia alla tutela dei diritti e dell'interesse della vittima del reato, sia alla responsabilizzazione degli autori, attraverso programmi di riparazione e di integrazione sociale.

L'obiettivo è, quindi, la promozione di un modello di giustizia riparativa che favorisca forme di riconciliazione che consentano l'effettiva riparazione del torto da parte del reo e il rafforzamento del senso di sicurezza da parte delle vittime.

In particolare il progetto prevede l'attivazione di un'offerta regionale strutturata e permanente di servizi personalizzati di sostegno alle vittime di reato e ai loro familiari, di percorsi di giustizia riparativa, anche attraverso progetti di pubblica utilità, rivolti ai responsabili dei reati, e di interventi di mediazione e gestione dei conflitti.

L'erogazione dei servizi avverrà attraverso strumenti e modalità differenziati in funzione delle caratteristiche dei destinatari coinvolti e del contesto socio economico di riferimento.

5. Azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato, dei servizi pubblici di giustizia riparativa e di mediazione penale; qualità del partenariato coinvolto e modalità di coinvolgimento, sistemi di verifica e controllo della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento al rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE.

Il progetto prevede l'attivazione di un servizio permanente di mediazione penale, l'erogazione di servizi personalizzati di sostegno alle vittime di reato e ai loro familiari e la realizzazione di percorsi di giustizia riparativa rivolti ai responsabili dei reati.

Servizio di mediazione penale

Il servizio è realizzato nel rispetto dei principi stabiliti dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa n.19 del 15 settembre 1999 e prevede l'individuazione di uno spazio dedicato all'incontro tra autore di reato e vittima, al fine di chiarire e trasformare il conflitto e promuovere la riparazione (simbolica e/o materiale) dell'offesa.

Servizi personalizzati di sostegno alle vittime di reato e ai loro familiari

L'erogazione dei servizi di sostegno alle vittime è articolata in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE. In particolare si prevede di attivare:

- ✓ un *Servizio segretariato sociale*, finalizzato a fornire informazioni, consigli e assistenza in materia di diritti delle vittime, fra cui le possibilità di accesso ai sistemi nazionali di risarcimento e informazioni su servizi specialistici di assistenza;
- ✓ servizio di sostegno emotivo e psicologico;
- ✓ servizio di assistenza integrata a vittime con esigenze specifiche, come vittime di violenza, anche sessuale, compresi il sostegno per il trauma subito e la relativa consulenza.

Percorsi di giustizia riparativa rivolti ai responsabili dei reati

I percorsi sono finalizzati alla presa in carico degli autori di reato e all'inserimento in "percorsi di riparazione" attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:

- ✓ servizi di orientamento e counselling, finalizzati al reinserimento nel tessuto socio-economico, al fine di ridurre il rischio di reiterazione dei comportamenti violenti;
- ✓ inserimento in progetti di utilità collettiva, al fine di ricostituire un 'patto di cittadinanza' infranto con il crimine compiuto".

L'attivazione dei servizi descritti prevede il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati con esperienza consolidata negli specifici campi oggetto del presente intervento ed il coinvolgimento di operatori specializzati (mediatori penali, psicologi, assistenti sociali e consulenti legali).

In particolare si intende coinvolgere la rete dei soggetti del privato sociale, mediante procedura di evidenza pubblica, e i soggetti pubblici che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi progettuali mediante l'attivazione di specifici protocolli di rete.

L'erogazione dei servizi sarà strutturata mediante l'adozione di una carta dei servizi strutturata nel rispetto della privacy e delle norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione, stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

6. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale.

La proposta progettuale è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- ✓ attivazione e consolidamento di reti costituite da soggetti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi di giustizia riparativa e di sostegno alle vittime di reato;
- ✓ strutturazione di un servizio regionale permanente di mediazione penale e di conciliazione tra vittime e colpevoli di reati;
- ✓ definizione di percorsi di giustizia riparativa rivolti ai colpevoli di reato e accesso ai servizi di sostegno da parte delle vittime.

Di seguito si descrivono i principali risultati attesi dell'intervento:

- ✓ favorire la consapevolezza da parte di chi commette il reato della propria condotta e del proprio errore;
- ✓ supportare le vittime di reato nel processo di superamento del trauma e del danno subito, mediante l'erogazione di servizi di sostegno mirati;
- ✓ attivazione di spazi permanenti di informazione e di ascolto che accompagnino entrambe le parti a intraprendere il percorso di mediazione;

7. Indicare per ciascuna attività le risorse professionali impiegate:

1. Descrivere le modalità di erogazione del servizio per l'assistenza alle vittime di reato nel rispetto della Direttiva 2012/29/UE:

Tutti i servizi saranno erogati attraverso uno spazio fisico permanente

I servizi di assistenza alle vittime saranno erogati mediante incontri settimanali, individuali e di gruppo, con il supporto degli operatori specializzati. Si prevede di destinare un budget individuale a ciascuna persona, da utilizzare per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari, educativi e formativi, ecc..

2. Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di assistenza alle vittime:

1 psicologo, 1 assistente sociale, 1 esperto legale, 1 tutor specialistico

3. Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di assistenza alle vittime:

Le figure coinvolte, oltre al titolo di studio richiesto per la specifica professione, dovranno possedere un'esperienza nel settore in cui opereranno

4. Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di assistenza alle vittime:

Si prevede l'attivazione di un servizio di circa 12 giorni al mese, per un totale di 864 ore per ciascuna figura professionale, nell'arco dei 24 mesi di durata del progetto.

1. Descrivere le modalità di erogazione del servizio per la giustizia riparativa e la mediazione penale:

Tutti i servizi saranno erogati attraverso uno spazio fisico permanente

Si prevede l'individuazione di uno spazio di conciliazione dedicato agli incontri di mediazione penale tra autori del reato e vittime.

Gli autori dei reati saranno supportati, mediante colloqui individuali e di gruppo, all'inserimento in progetti di utilità collettiva.

2. Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale:

Servizio di mediazione penale: 2 mediatori, 1 esperto legale

Progetti di pubblica utilità: 1 psicologo, 1 assistente sociale, 1 esperto legale, 1 tutor specialistico

3. Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale:

Le figure coinvolte, oltre al titolo di studio e/o alla qualifica richiesti per la specifica professione,

dovranno possedere un'esperienza nel campo della mediazione penale

4. Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale:

Si prevede l'attivazione di un servizio di mediazione penale di circa 12 giorni al mese, per un totale di 1728 ore di mediazione e 1720 di consulenza legale nell'arco dei 24 mesi di durata del progetto.

Per l'inserimento nei progetti di pubblica utilità si prevede un servizio di circa 12 giorni al mese, per un totale di 864 ore per ciascuna figura professionale, nell'arco dei 24 mesi di durata del progetto.

8. *Indicare per ciascun servizio i destinatari che si prevede di raggiungere con gli interventi previsti nel progetto.*

1. **Numero destinatari per i servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato: 40**

2. **Numero destinatari dei servizi di giustizia riparativa e mediazione penale: 60**

9. Ambito territoriale di riferimento

L'intervento è rivolto agli autori dei reati e alle vittime di reato della Regione Campania che intendano aderire ai servizi erogati nell'ambito della presente iniziativa. L'accesso alle opportunità offerte dal progetto sarà facilitato dalla rete dei partner di progetto e dai soggetti pubblici e privati individuati per la realizzazione delle attività.

10. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio delle attività progettuali sarà realizzato mediante la somministrazione di schede di rilevazione agli utenti che avranno accesso ai servizi offerti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Parallelamente sarà rilevato il livello di soddisfazione del servizio ricevuto in itinere ed al termine dei servizi erogati

11. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Sarà realizzata una campagna informativa sui servizi offerti e sulle modalità di accesso agli stessi. I risultati raggiunti e il numero di partecipanti alle diverse attività saranno raccolti in un rapporto finale

e diffusi mediante i siti istituzionali della Regione e dei partner di progetto.

12. Programma e cronoprogramma

<i>Fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Attivazione e consolidamento di reti costituite da soggetti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi di giustizia riparativa e di sostegno alle vittime di reato	Attivazione di specifici protocolli di rete con i soggetti pubblici che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi progettuali Individuazione dei soggetti del privato sociale da coinvolgere nella realizzazione dei servizi previsti dal progetto, tramite procedure di evidenza pubblica e sottoscrizione delle rispettive convenzioni	Avviso di manifestazione di interesse Protocolli di rete Incontri di partenariato Progettazione esecutiva
2	Strutturazione di un servizio regionale permanente di mediazione penale e di conciliazione tra vittime e colpevoli di reati	Allestimento dello spazio dedicato all'incontro tra autore di reato e vittima Costituzione dell'equipe di operatori Erogazione del servizio	Adozione della carta dei servizi Campagna informativa e di sensibilizzazione Modulistica di registrazione, monitoraggio e valutazione delle attività (registri, schede) Colloqui individuali e incontri di gruppo

3	Favorire l'adesione a percorsi di giustizia riparativa da parte dei colpevoli di reato e l'accesso ai servizi di sostegno da parte delle vittime di reato	Servizi personalizzati di sostegno alle vittime di reato e ai loro familiari ✓ servizio di segretariato sociale ✓ servizio di sostegno emotivo e psicologico; ✓ servizio di assistenza integrata a vittime con esigenze specifiche Percorsi di giustizia riparativa rivolti ai responsabili dei reati ✓ servizi di orientamento e counselling ✓ inserimento in percorsi di progetti di utilità collettiva	Modulistica di registrazione, monitoraggio e valutazione delle attività (registri, schede) Colloqui individuali e incontri di gruppo
---	---	--	--

Cronoprogramma

Fase	ANNO 1											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1	x	x	x									
2				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3				x	x	x	x	x	x	x	x	x
4												
Fase	ANNO 2											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4												

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Napoli 20/07/2021

Firma

Dott.ssa Maria Somma

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO			
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE CAMPANIA			
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Progetto: S.G.M -Sostegno alle vittime di reato, Giustizia riparativa e Mediazione penale in Campania			
Cat.01	Spese per il personale	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		€ 235.000,00	€ 24.000,00
	Totale Categoria 01	€ 235.000,00	€ 24.000,00
Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		€ -	€ 48.000,00
	Totale Categoria 02	€ -	€ 48.000,00
Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
	A) Beni	€ -	€ -
	B) Servizi	€ -	€ -
	Totale Categoria 03	€ -	€ -
Cat.04	Spese generali	Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		€ 5.000,00	€ -
	Totale Categoria 04	€ 5.000,00	€ -
TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE		€ 240.000,00	
TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI			€ 72.000,00
TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO			€ 312.000,00

SCHEMA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE CAMPANIA						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Progetto: S.G.M -Sostegno alle vittime di reato, Giustizia riparativa e Mediazione penale in						
Cat.01	CA(*)	Spese per il personale impiegato nel progetto			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			N°. Ore	Costo Orario	Totale	Totale
1		Mediatore	1728	€ 25,00	€ 19.200,00	€ 24.000,00
2		Avvocato	3448	€ 25,00	€ 86.200,00	€ -
3		Psicologo	1728	€ 25,00	€ 43.200,00	€ -
4		Assistente Sociale	1728	€ 25,00	€ 43.200,00	€ -
5		Tutor	1728	€ 25,00	€ 43.200,00	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
			Totale Categoria 01		€ 235.000,00	€ 24.000,00

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per COSTI COFINANZIATI.

SCHEMA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE CAMPANIA						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Progetto: S.G.M -Sostegno alle vittime di reato, Giustizia riparativa e Mediazione penale in						
Cat.02	CA(*)	Spese per i destinatari degli interventi			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			N°. Ore	Costo Orario	Totale	Totale
1		Budget individuale			€ -	€ 48.000,00
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
			Totale Categoria 02		€ -	€ 48.000,00

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per COSTI COFINANZIATI.

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE CAMPANIA						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Progetto: S.G.M -Sostegno alle vittime di reato, Giustizia riparativa e Mediazione penale in Campania						
Cat.03	CA (*)	Spese per il noleggio di beni e servizi			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
A) Beni						Totale
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	
1					€ -	
2					€ -	
3					€ -	
4					€ -	
5					€ -	
6					€ -	
7					€ -	
8					€ -	
Totale A					€ -	€ -
B) Servizi						Totale
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	
1					€ -	
2					€ -	
3					€ -	
4					€ -	
5					€ -	
6					€ -	
7					€ -	
8					€ -	
Totale B					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si

no

Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

Per COSTI COFINANZIATI.

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE: REGIONE CAMPANIA

DENOMINAZIONE PROGETTO: Sostegno alle vittime di reato, Giustizia riparativa e Mediazione penale in Campania

Cat.04	CA (*)	Spese generali			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1		Spese di amministrazione, segreteria e coordinamento			€ 5.000,00	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 04					€ 5.000,00	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per costi COFINANZIATI.